



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Titolo	Classe	Fascicolo
N. 73881	del	08.10.2012
UOR	CC	RPA C. TUSA

DECRETO N. 3993/2012

IL RETTORE

- Visto il D.M. n. 270 del 22.10.2004, “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei”;
- Visto l'art.14, comma 3 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. N. 3900/2011 del 30.11.2011 che istituisce in seno a ciascun Corso di Studio un Osservatorio Permanente della Didattica;
- Visto lo Schema di Regolamento Didattico di Corso di Studio, emanato con delibera del S.A. n.11 del 12.01.2010, ed in particolare gli artt.12 “Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici” e 21 “Osservatorio Permanente della Didattica”;
- Visto lo Statuto dell'Università di Palermo pubblicato sulla G.U.R.I. del 24.07.2012, ed in particolare l'art.32, comma 9 e le “Disposizioni transitorie” previste dal punto X;
- Visto l'art.2, comma 2, lettera g della Legge 240/2010 (*«g) istituzione in ciascun dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, di una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.»*);
- Vista la delibera del Senato Accademico del 18.09.2012, punto 13 “Nomina commissione paritetica Docenti – Studenti di Facoltà in attuazione alle procedure di accreditamento dei Corsi di Studio, A.A. 2012/2013”;
- Tenuto conto degli adempimenti obbligatori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti previsti dal punto D.1 del Documento “Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano” approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012;
- Tenuto conto che già nella prima seduta ciascuna Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà è tenuta ad approvare *«un regolamento di funzionamento interno che stabilisce le modalità di convocazione e di svolgimento delle sedute, la eventuale articolazione in sottocommissioni.»*;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DECRETA

Per l'A.A. 2012/2013, sono emanate le “Linee Guida per la redazione del Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà” (Allegato).

Ciascuna Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà, ai sensi della delibera del Senato Accademico del 18.09.2012, nella prima riunione approverà il proprio regolamento di funzionamento interno che sarà conforme alle Linee Guida allegate al presente Decreto.

Il Preside di Facoltà, ai sensi della delibera del Senato Accademico del 18.09.2012, provvede, entro il 15 ottobre 2012, con proprio provvedimento alla nomina della Commissione Paritetica Docenti – Studenti di Facoltà.

Il Presidente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà convocherà la prima riunione della Commissione in una data ricadente nei 15 giorni successivi alla data del provvedimento di nomina del Preside.

IL RETTORE
(Roberto Lagalla)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione di Ateneo per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio

Linee Guida per la redazione del Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà

1. Definizioni

Nel testo delle presenti "Linee Guida" sono adottate le seguenti definizioni:

Commissione: la Commissione Paritetica Docenti – Studenti;

Regolamento: il Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà;

Coordinatore: il Professore membro della Commissione che è stato designato dal Consiglio di Facoltà per la funzione di presidenza della Commissione;

Componenti: tutti coloro che, ai sensi della normativa e dei regolamenti di riferimento, fanno parte della Commissione.

2. Composizione della Commissione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà è composta da un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Presidente di Corso di Studio) e da un componente Studente per ciascun Corso di Studio della Facoltà.

Tutti i Componenti vengono individuati mediante sorteggio.

Il Consiglio di Facoltà individua, per ciascun corso di studio, due docenti, tra i quali viene poi sorteggiato il componente della Commissione, e uno studente che viene sorteggiato tra i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Corso di Studio.

Nel caso in cui un docente afferisca a più Corsi di Studi, questi può essere designato quale possibile componente solo da un Corso di Studio.

In mancanza di rappresentanza, il rappresentante degli studenti viene sorteggiato tra una lista di studenti del Corso di Studio che hanno dichiarato la loro disponibilità. La lista dei nominativi degli studenti disponibili a essere sorteggiati come componenti viene raccolta mediante un avviso pubblicato sul sito web della Facoltà per almeno 7 giorni.

3. Il Coordinatore

Il Coordinatore è designato, tra i componenti della Commissione, dal Consiglio di Facoltà.

Il Coordinatore:

- a) nomina, nella prima seduta della Commissione, il Segretario tra i componenti Docenti;
- b) fissa, nella prima seduta della Commissione, la data delle tre adunanze obbligatorie annuali della Commissione;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione di Ateneo per l'accreditamento dei Corsi di Studio

- c) definisce l'Ordine del Giorno delle sedute della Commissione;
- d) convoca, con almeno 5 giorni di anticipo, le sedute ordinarie della Commissione e le presiede, secondo quanto riportato nell'articolo 5 del presente Regolamento;
- e) convoca, con almeno 24 ore di anticipo, le sedute straordinarie necessarie in occasione di specifiche esigenze;
- f) segnala ai Presidenti di Corso di Studio e al Preside di Facoltà, l'eventuale mancato funzionamento della Commissione.

Nel caso di gravi inadempienze del Coordinatore, in relazione agli obblighi e le attività della Commissione, può essere presentata al Consiglio di Facoltà una mozione di sfiducia del Coordinatore finalizzata alla sua sostituzione.

La mozione di sfiducia deve essere firmata da almeno la metà più uno dei componenti della Commissione stessa.

Il Consiglio di Facoltà ha l'obbligo di discutere tale richiesta entro 30 giorni dalla data di protocollo della richiesta stessa.

L'accoglimento della richiesta da parte del Consiglio di Facoltà determina l'individuazione di un nuovo componente docente, con le modalità previste dall'art.2 delle presenti Linee Guida, e la designazione da parte del Consiglio di Facoltà di un nuovo Coordinatore.

Il Consiglio di Facoltà può richiedere al Rettore, nei confronti del Coordinatore oggetto della mozione di sfiducia, l'avvio di un procedimento disciplinare con le modalità previste dell'art.24 del vigente Statuto di Ateneo.

4. Il Segretario

Il Segretario è designato dal Coordinatore e decade dal suo ruolo con il Coordinatore stesso.

Il Segretario uscente può comunque continuare ad esercitare il suo ruolo se il nuovo Coordinatore intende confermare la designazione.

Il Segretario:

- a) Redige i verbali delle sedute e provvede ad inviarli, una volta approvati secondo le modalità di cui al successivo articolo 6, a chi di competenza per la loro pubblicazione on-line;
- b) Coadiuvava il Presidente nell'esercizio di tutte le attività organizzative necessarie per il funzionamento ottimale della Commissione.

5. Decadenza dei Componenti

Nel caso in cui un componente Docente cessa dal servizio subentra l'altro Docente che era stato indicato dal Consiglio di Facoltà in rappresentanza del Corso di Studio (vedi articolo 2). In caso di cessazione dal servizio anche del secondo Docente, il Consiglio di Facoltà è tenuto entro e non oltre 30 giorni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione di Ateneo per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Studio

dalla cessazione dal servizio del secondo Docente ad individuare il componente Docente secondo le modalità descritte all'articolo 2.

Nel caso in cui il componente Studente termini la propria carriera, la Facoltà è tenuta entro 30 giorni dalla data in cui lo Studente cessa la propria carriera ad individuare un nuovo componente secondo le modalità descritte all'articolo 2.

Un Componente (sia esso Docente o Studente) può dimettersi da Componente della Commissione solo per gravi e giustificati motivi. Il Consiglio di Facoltà entro e non oltre 30 giorni delibera sulla richiesta di dimissioni e, in caso di accettazione, provvede contestualmente alla sostituzione del Componente dimissionario.

6. Attività della Commissione

La Commissione paritetica docenti-studenti di Facoltà si riunisce, su convocazione del Coordinatore secondo le modalità riportate nel prossimo comma, almeno tre volte in un anno accademico ed in occasione di specifiche esigenze.

La convocazione della Commissione avviene, di regola, mediante e-mail almeno cinque giorni prima della data prevista per la riunione. Nel caso di eccezionali esigenze la convocazione può essere effettuata al più 24 ore prima della data prevista per la riunione.

È obbligo del Preside della Facoltà, su segnalazione del Coordinatore della Commissione, comunicare al Rettore il mancato funzionamento della Commissione.

I Verbali della Commissione paritetica docenti-studenti di Facoltà sono pubblici e sono inseriti nel sito web della Facoltà.

Al fine di rendere efficiente e snella l'attività della Commissione, questa può essere suddivisa – ai soli fini istruttori – in sottocommissioni.

Ciascuna sottocommissione potrà essere costituita per trattare le tematiche relative ai Corsi di Studio che afferiscono a Consigli di Classe, di Interclasse o a Corsi di Studio di area affine (ad es. professioni sanitarie).

Le sottocommissioni svolgono solo un lavoro istruttorio sulle tematiche di loro pertinenza finalizzato alla predisposizione delle delibere della Commissione.

Le sedute della Commissione sono, di norma, presiedute dal Coordinatore. In caso di assenza motivata e giustificata del Coordinatore la seduta della Commissione viene presieduta dal Professore di I fascia, o, in mancanza, di II fascia, più anziano nel ruolo presente alla seduta.

Tutti i documenti relativi alla attività della Commissione sono atti ufficiali della Facoltà e quindi devono essere correttamente protocollati sia in ingresso sia in uscita.

Le deliberazioni della Commissione vengono prese a maggioranza; in caso di parità nelle votazioni il voto del Coordinatore vale doppio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione di Ateneo per l'accreditamento dei Corsi di Studio

Eventuali relazioni di minoranza devono essere allegate al verbale della seduta e ne fanno parte integrante.

I verbali delle sedute vengono approvati, di norma, seduta stante; eventuali correzioni e/o integrazioni che, in via del tutto eccezionale, si dovessero rendere necessarie possono essere effettuate esclusivamente nella prima seduta successiva a quella cui si riferisce il verbale.

7. Compiti della Commissione

La Commissione provvede, in ottemperanza all'art.6, comma 5 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo, a:

- a) verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico;
- b) esprimere il parere di cui all'art. 6 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La Commissione viene istituita anche a tutela dei diritti degli studenti, pertanto provvede eventualmente a segnalare al Preside e al Rettore l'avvenuto accertamento di irregolarità.

La Commissione, sulla base delle informazioni derivanti dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS), dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e di altre informazioni istituzionali disponibili, valuta, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, se:

- <<a) *il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;*
- b) *i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;*
- c) *la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;*
- d) *i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;*
- e) *al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;*
- f) *i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;*
- g) *l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Commissione di Ateneo per l'accreditamento dei Corsi di Studio

SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

La Commissione, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, <<esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento, in una Relazione Annuale, riferita almeno all'A.A. in corso, che>> verrà trasmessa al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione interna **entro il 31 dicembre di ogni anno.**

La Relazione Annuale, in accordo al punto B.2.3.2 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, deve contenere il resoconto delle seguenti attività:

<<a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;

b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;

c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture.>>.

Il Presidente ed il Segretario della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Facoltà sono responsabili della trasmissione della Relazione Annuale al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione.